

# SCHEDA



*Cum sit majorum natu potius quem alios, et potiusquam reliquos*

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689911
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa smarginata
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scena pastorale
------------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Museo Civico di Belluno
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Duomo, 16
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Fondo Alpago-Novello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Cassetto 7
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	10287
<b>INVD - Data</b>	1994
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Scena pastorale
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Londonio Francesco
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1758
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822

<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	338
<b>MISL - Larghezza</b>	429
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	347
<b>MIFL - Larghezza</b>	446
<b>MIFV - Validità</b>	ca
<b>FIL - Filigrana</b>	presente, non identificabile
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie di varia natura e fori su tutta la superficie; lacune risarcite tramite pezzi di carta sul retro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	35
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: pastore. Animali: cane; cavallo; pecore; capre
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle scul. ap. Cavalli Ven.is
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Londonio Pinx.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra, in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Varrone (De Re Rustica, II, 10, 2)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Eum esse majorem natu potius / quem alios, et peritiorem quam reliquos; / Vareonis lib. 3.

#### NSC - Notizie storico-critiche

La stampa, incisa da De Col presso la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare, fa parte di un consistente numero di acqueforti a tema pastorale che Pellegrino, parallelamente al collega Francesco Del Pedro, trasse dai componimenti del pittore milanese Francesco Londonio (1723-1783). L'interesse di Cavalli per simili raffigurazioni è ben quantificato dalle voci registrate nel catalogo della calcografia di Giuseppe Vallardi, l'imprenditore che, alla morte di Nicolò, entrò in possesso di larga parte dei suoi rami, decretandone una nuova diffusione; tra i pezzi posti in vendita nel 1833 sono infatti «Cinquanta rami da 4, 6 ed 8, tutti di eguale grandezza, rappresentanti soggetti Pastorali – Campestri – Villereschi – Rustici, ecc., intagliati da F. del Pedro e da Pietro del Colle [sic]» così come, degli stessi due incisori, «Cinquanta rami [...] rappresentanti Paesaggi con pastori e gregge, dipinti da F. Londonio milanese e da F. Maggiotti veneziano» (Catalogo Vallardi 1833, pp. 17, 19). Mentre non è ben chiaro a quali prove da Maggiotto questi elenchi si riferiscano, le stampe di De Col da Londonio sono in parte tuttora identificabili, nonostante il loro numero complessivo sia sconosciuto. Luigi Alpagò-Novello, che nel suo contributo sugli incisori bellunesi metteva in risalto il carattere «sgraziato» e «antipatico» di tali composizioni (Alpagò-Novello 1940, p. 628), ne possedeva diciannove, successivamente confluite nelle raccolte del Museo Civico di Belluno; l'analisi di tali esemplari, arricchiti da citazioni di autori classici (Orazio, Ovidio, Varrone, Virgilio) e moderni (Sannazaro) evocanti la vita rurale, permette di attestarne la diretta derivazione dalle acqueforti, settantaquattro in totale, che il pittore stesso ricavò dalle sue opere a partire dal 1758 (Scola 1994, pp. 15-31 nn. 1-17, 116; Geddo 2002, p. 34), alcune delle quali giunsero probabilmente a Venezia sulla scorta del grande successo riscosso in Lombardia dagli originali. Non è noto quale fu il tramite che permise a Cavalli di entrare in contatto con queste incisioni e di poterne disporre ai fini della sua attività, forse lo stesso del conterraneo Giovanni Maria De Pian (1764-1801), che, entro il 1790, realizzò una serie di dodici acquetinte tratte dai medesimi esemplari (Alpagò-Novello 1940, pp. 661, 668-669).

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1994

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santi M.
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP Province VE BL PD TV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	VE 60441_10287
<b>FTAF - Formato</b>	TIFF

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alpago-Novello Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 628, 629, 661, 668-669

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vallardi Giuseppe e Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1833
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17, 19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Scola Monica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-31 nn. 1-17, 116

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Geddo Cristina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000038
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Agostini F.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ton D.

